

# **ALLEGATO 3**

## **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

### **SCHEDA L**

prot. 0112020 del 01/03/2024



## SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

### NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.* (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante*, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- c) i punti di emissione relativi ad *attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale)*, ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

Sezione L.1: EMISSIONI<sup>(\*)</sup>

N° camino	Posizione Amm.va <sup>2</sup>	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza <sup>3</sup>	Impianto/macchinario che genera l'emissione <sup>4</sup>	SIGLA impianto di abbattimento <sup>5</sup>	Portata [Nm <sup>3</sup> /h]		Inquinanti					
					Autorizzata <sup>6</sup>	Misurata <sup>7</sup>	Tipologia	Dati emissivi <sup>8</sup>		Ore funz.to <sup>9</sup>	Limiti <sup>10</sup>	
								Concentr. [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Flusso di massa [Kg/h]		Concentr. [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Flusso di massa [Kg/h]
E1	Autorizzato	2 PUL	Filtro Gravity B	F.T.A1	13.000	15.291	Polveri tot.	2,19	0,033	8	5	-
E2	Autorizzato	4 MOL + 3 BAG	Filtro generale + Gravity A	F.T.A2	2.500	4797	Polveri tot.	2,03	0,0097	24	5	-
E3	Autorizzato	1 RIG	Aspirazione grano	F.T.A3	6.500	6438	Polveri tot.	1,49	0,0096	6	5	-
E4	Autorizzato	1 RIG	Fossa grano	F.T.A4	35.000	11.906	Polveri tot.	2,28	0,027	6	5	-
E5	Autorizzato	1 RIG	Fossa grano	F.T.A5	35.000	13.594	Polveri tot.	4,46	0,060	6	5	-
E6	Autorizzato	4 MOL	Filtro pneumatico di testa A	F.T.A6	25.000	10.775	Polveri tot.	4,69	0,050	24	5	-
E7	Autorizzato	4 MOL	Filtro pneumatico di coda A	F.T.A7	30.000	8766	Polveri tot.	9,65	0,084	24	5	-
E8	Autorizzato	4 MOL	Filtro semolatrici di testa A	F.T.A8	8.000	7076	Polveri tot.	0,64	0,0014	24	5	-
E9	Autorizzato	4 MOL	Filtro semolatrici di coda A	F.T.A9	30.000	18.978	Polveri tot.	1,81	0,034	24	5	-
E10	Autorizzato	5.2 ISP	Filtro pneumatico sottoprodotti	F.T.A10	15.000	13.319	Polveri tot.	7,1	0,095	24	5	-
E11	Autorizzato	2 ISE	Filtro aspirazione scarico cisterne	F.T.A11	20.000	11.656	Polveri tot.	3,8	0,044	24	5	-
E12	Autorizzato	6 CUB	Filtro cubettatrice Sangati	F.T.A12	8.000	7897	Polveri tot.	3,58	0,028	8	5	-
E13	Autorizzato	5 ISE	Filtro pneumatico prodotti finiti	F.T.A13	8.000	12.763	Polveri tot.	3,26	0,042	24	5	-
E14	Autorizzato	6 CUB	Filtro cubettatrice Berga	F.T.A14	11.000	8589	Polveri tot.	3,65	0,031	8	5	-
E15	Autorizzato	2 PUL + 3 BAG	Filtro Deco 1° e 2° passaggio A	F.T.A15	15.000	14.488	Polveri tot.	3,63	0,053	24	5	-
E16	Autorizzato	2 PUL	Filtro Deco 2° passaggio B	F.T.A16	16.000	10.166	Polveri tot.	4,2	0,043	24	5	-
E17	Autorizzato	4 MOL	Filtro semolatrici di testa B	F.T.A17	6.000	5481	Polveri tot.	3,29	0,018	24	5	-
E18	Autorizzato	2 PUL	Filtro aspirazione 2 Tarare B1 B	F.T.A18	7.500	5677	Polveri tot.	3,27	0,019	24	5	-
E19	Autorizzato	4 MOL	Filtro pneumatico di coda B	F.T.A19	15.000	14.712	Polveri tot.	1,75	0,026	24	5	-
E20	Autorizzato	4 MOL	Aspirazione silos essiccato	F.T.A20	6.000	5681	Polveri tot.	4,46	0,025	24	5	-
E21	Autorizzato	4 MOL	Pulitura grano	F.T. A21	15.000	14.594	Polveri tot.	4,73	0,069	8	5	-
E22	Autorizzato	2 PUL	Filtro 1° pulitura B	F.T.A22	10.000	9837	Polveri tot.	0,18	0,002	24	5	-
E23	Autorizzato	1 RIG	Impianto pulizia filtri	F.T.A23	7.000	6857	Polveri tot.	2,97	0,020	24	5	-
E24	Autorizzato	4 MOL	Filtro pneumatico di testa B	F.T.A24	-	19.117	Polveri tot.	2,29	0,044	24	5	-
E25	Autorizzato	2 PUL	Filtro Deco 1° passaggio	F.T.A25	-	2446	Polveri tot.	4,24	0,010	24	5	-

Ditta richiedente

*Sinergie Molitore SCARL*

Sito di

*Via Tiberio Claudio Felice, 24 - 84131 Salerno*

- 1 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".
- 2 - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.
- 3 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).
- 4 - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.
- 5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.
- 6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.
- 7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.
- 8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO<sub>x</sub> occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.
- 9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.
- 10 - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

*In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.*

*(\*) Nella Tabella sono riportate tutte le caratteristiche dei 23 camini già oggetto di autorizzazione AIA N. 172/2018 e dei 2 camini già oggetto di Verifica di Ass. a V.I.A. di cui al D.D. N. 150/2020. Attualmente i motori dei sistemi di abbattimento sono utilizzati ad una potenza tale da soddisfare l'abbattimento delle polveri derivanti dall'impianto a capacità produttiva di 350 t/die. L'aumento della capacità produttiva a 550 t/die non renderà necessaria alcuna sostituzione dei motori attualmente installati. L'ottimizzazione degli stessi, attualmente non utilizzati alla massima potenza, consentirà di supportare, in termini di abbattimento polveri, l'aumento della capacità produttiva dell'impianto. Pertanto, le portate indicate nella tabella seguente sono il risultato di un processo di ottimizzazione della potenza dei motori già installati. I dati riportati nella Tabella "Sezione L.1: EMISSIONI" si riferiscono ai valori stimati con impianto a capacità produttiva di 550 t/die.*

**In merito alla motivazione del mancato accorpamento dei camini si dichiara quanto segue:**

*Con il processo di macinazione si ottengono, nelle diverse fasi, frazioni macinate del chicco di grano, differenti per tipologia e granulometria e lo scopo del processo di macinazione è proprio la separazione di dette frazioni macinate. Per il trasporto di dette frazioni macinate, data la complessità impiantistica e le distanze, sono stati progettati differenti trasporti pneumatici in depressione. Non è possibile utilizzare un unico trasporto perché, data la differente natura delle frazioni macinate e la differente granulometria, sono necessarie pressioni statiche differenti per garantire le portate di processo. Pertanto poiché i trasporti pneumatici sono distinti non è possibile unificarne le emissioni.*

**In riferimento ai valori di concentrazione riscontrati per i camini E7 ed E10**

*La concentrazione rilevata ai camini rispetta il range di concentrazione indicato dalla BAT, fatta eccezione per i camini **E7** ed **E10**, tutti i camini rispettano il limite di concentrazione pari a 5 mg/Nmc. Il flusso di massa rilevato è di gran lunga inferiore a quello autorizzato in AIA (che prevede una concentrazione massima di 20 mg/Nmc) e inferiore anche al flusso di massa che si avrebbe a parità di portata considerando la concentrazione massima di 5 mg/Nmc (come da BAT 2019) per tutti i camini. In merito al superamento del valore limite di 5 mg/Nmc per i camini **E10** ed **E10**, sarà eseguita con maggiore frequenza la manutenzione ordinaria e straordinaria dei relativi impianti di abbattimento.*

**Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO<sup>114</sup>**

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
1 - 10 - 11 - 12 14 - 18 - 22	E1 - E0 - E11 - E12 - E14 - E18 - E22	Cycloni e filtro a tessuto <sup>(*)</sup>
3 - 4 - 5 - 6 - 7 19 - 16 - 23 - 24 - 25	E3 - E4 - E5 - E6 - E7 - E19 - E16 - E23 - E24 - E25	Cycloni e filtro a tessuto <sup>(***)</sup>
2 - 8 - 9 - 13 - 15 - 17 - 20 - 21	E2 - E8 - E9 - E13 - E15 - E17 - E20 - E21	Cycloni e filtro a tessuto <sup>(***)</sup>

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).

<sup>(\*)</sup> I camini E1 - E10 - E11 - E12 - E14 - E18 - E22 ("Planimetria punti di emissione" All.W) sono collegati ai filtri mod. MVRT-52\*/2500, essi sono impianti combinati di abbattimento di cycloni e filtro a tessuto. Le caratteristiche tecniche della tecnologia sono le seguenti:

Parametri	D.G.R.C. n.243/2015	Caratteristiche impianto <sup>1</sup>
<b>Ciclone</b>		
Tipo di ingresso	Assiale o tangenziale	Tangenziale
Perdita di carico	1,0 - 2,5 KPa	/
<b>Filtro a tessuto</b>		
Efficienza di abbattimento	> 90%	99,9 %
Sistema di pulizia	Pneumatico o meccanico	Pneumatico
Temperatura	Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante	Ambiente
Velocità di attraversamento	< 0,04 m/s	0,038 m/s
Grammatura tessuto	≥ 450 g/m <sup>2</sup>	450 g/m <sup>2</sup>
Sistema di controllo	Manometro differenziale o pressostato differenziale	Pressostato differenziale che si attiva con perdite di carico superiori a 300 mbar e che attiva la pulizia del filtro
Sistema di pulizia	Lavaggio controcorrente	Lavaggio controcorrente

<sup>1</sup>Nelle colonne "caratteristiche impianto" sono riportati i valori dell'impianto installato.

Come sistema di controllo/manutenzione si utilizza un congegno temporizzato di pulizia del filtro, questo sistema è automatizzato con congegno a tempo, in particolare ogni 30 secondi si aziona un gettito di aria a 6 bar per circa 500 msec.

La granulometria delle polveri è  $\geq 10 \mu\text{m}$  e, dato che la velocità di attraversamento è  $< 0.04 \text{ m/s}$  per materiale particellare, rispetta le indicazioni di cui alla D.R.G. n.243 del 08/05/2015.

Ditta richiedente  
*Sinergie Molitore SCARL*

Sito di  
*Via Tiberio Claudio Felice, 24*  
*- 84131 Salerno*

<sup>(\*\*\*)</sup> I camini E3 – E4 – E5 – E6 – E7 – E19 – E16 – E23 – E24 - E25 (“Planimetria punti di emissione” All. W) sono collegati ai filtri mod. Filtro MVRT-78\*/2500, essi sono impianti combinati di abbattimento di cicloni e filtro a tessuto.

Le caratteristiche tecniche della tecnologia sono le seguenti:

Parametri	D.G.R.C. n.243/2015	Caratteristiche impianto <sup>1</sup>
<b>Ciclone</b>		
Tipo di ingresso	Assiale o tangenziale	Tangenziale
Perdita di carico	1,0 – 2,5 KPa	/
<b>Filtro a tessuto</b>		
Efficienza di abbattimento	> 90%	99,9 %
Sistema di pulizia	Pneumatico o meccanico	Pneumatico
Temperatura	Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante	Ambiente
Velocità di attraversamento	< 0,04 m/s	0,037 m/s
Grammatura tessuto	≥ 450 g/m <sup>2</sup>	450 g/m <sup>2</sup>
Sistema di controllo	Manometro differenziale o pressostato differenziale	Pressostato differenziale che si attiva con perdite di carico superiori a 300 mbar e che attiva la pulizia del filtro
Sistema di pulizia	Lavaggio controcorrente	Lavaggio controcorrente

<sup>1</sup>Nelle colonne “caratteristiche impianto” sono riportati i valori dell’impianto installato.

Come sistema di controllo/manutenzione si utilizza un congegno temporizzato di pulizia del filtro, questo sistema è automatizzato con congegno a tempo, in particolare ogni 30 secondi si aziona un gettito di aria a 6 bar per circa 500 msec.

La granulometria delle polveri è  $\geq 10 \mu\text{m}$  e, dato che la velocità di attraversamento è  $< 0.04 \text{ m/s}$  per materiale particellare, rispetta le indicazioni di cui alla D.R.G. n.243 del 08/05/2015.

Ditta richiedente  
**Sinergie Molitore SCARL**

Sito di  
**Via Tiberio Claudio Felice, 24  
- 84131 Salerno**

(\*\*\*) I camini E2 – E8 – E9 – E13 – E15 – E17 – E20 - E21 (“Planimetria punti di emissione” All.W) sono collegati ai filtri mod. Filtro MVRT-140\*/2500, essi sono impianti combinati di abbattimento di cicloni e filtro a tessuto. Le caratteristiche tecniche della tecnologia sono le seguenti:

Parametri	D.G.R.C. n.243/2015	Caratteristiche impianto*
<b>Silos stoccaggio semole</b>		
Emissioni	2 aperture (sfiato e controllo pressione)	2 aperture (sfiato e controllo pressione)
Dispositivi obbligatori	Sonda di livello allarmata	Sonda di livello allarmata
<b>Ciclone</b>		
Tipo di ingresso	Assiale o tangenziale	Tangenziale
Perdita di carico	1,0 – 2,5 KPa	/
<b>Filtro a tessuto</b>		
Efficienza di abbattimento	> 90%	99,9 %
Sistema di pulizia	Pneumatico o meccanico	Pneumatico
Temperatura	Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante	Ambiente
Velocità di attraversamento	< 0,04 m/s	0,037 m/s
Grammatura tessuto	≥ 450 g/m <sup>2</sup>	450 g/m <sup>2</sup>
Sistema di controllo	Manometro differenziale o pressostato differenziale	Pressostato differenziale che si attiva con perdite di carico superiori a 300 mbar e che attiva la pulizia del filtro
Sistema di pulizia	Lavaggio controcorrente	Lavaggio controcorrente

\*Nelle colonne “caratteristiche impianto” sono riportati i valori dell’impianto installato.

Come sistema di controllo/manutenzione si utilizza un congegno temporizzato di pulizia del filtro, questo sistema è automatizzato con congegno a tempo, in particolare ogni 30 secondi si aziona un gettito di aria a 6 bar per circa 500 msec.

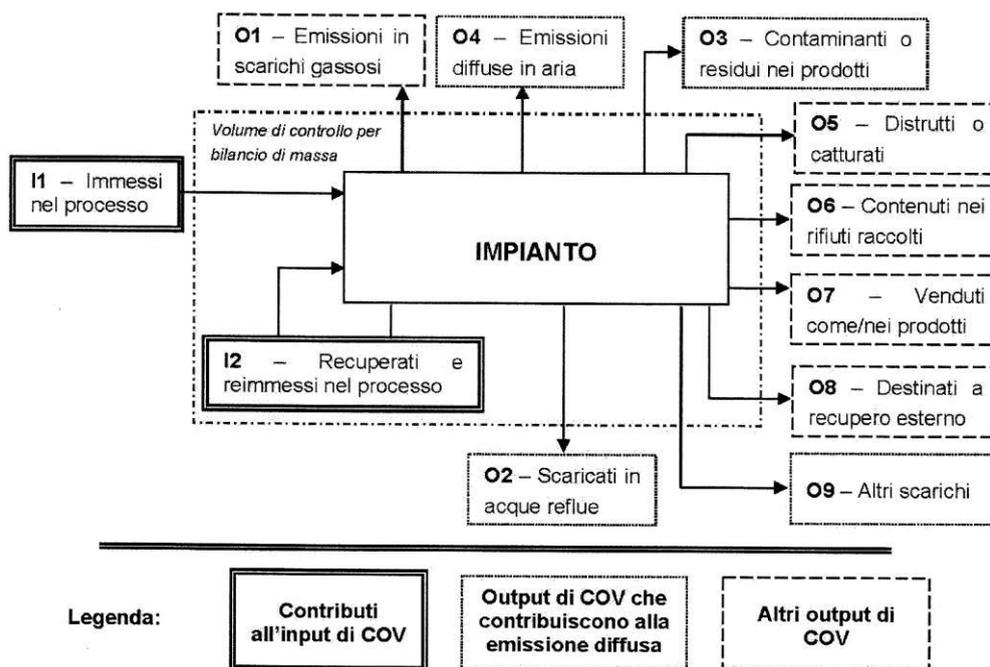
La granulometria delle polveri è  $\geq 10 \mu\text{m}$  e, dato che la velocità di attraversamento è  $< 0.04 \text{ m/s}$  per materiale particellare, rispetta le indicazioni di cui alla D.R.G. n.243 del 08/05/2015.

<sup>11</sup> - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

ALLEGATI

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI<sup>12</sup>

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

$$\text{kg COV/h} = \{(\text{peso molecolare Miscela}) * (\text{kg C/h})\} / [\text{peso C medio nella miscela di solventi}]$$

$$\text{kg C/h} = \{(\text{peso C medio nella miscela}) * (\text{kg COV/h})\} / [\text{peso molecolare Miscela}]$$

12 - La presente sezione dovrà essere compilata solo dalle imprese rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 e s.m.i., per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'all.III parte II al medesimo allegato.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE <sup>13</sup>	Dal ____ al ____
<b>Attività</b> (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato III parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	
<b>Capacità nominale</b> [tonn. di solventi /giorno] (Art. 268, comma 1, lett. nn) del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	
<b>Soglia di consumo</b> [tonn. di solventi /anno] (Art. 260, comma 1, lett. rr) del al D.Lgs 152/06 e s.m.i.)	
<b>Soglia di produzione</b> [pezzi p rodotti/anno] (allegato III parte I c .1.1 lett.f del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	

INPUT <sup>14</sup> E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
<b>I<sub>1</sub></b> (solventi organici immessi nel processo)	
<b>I<sub>2</sub></b> (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	
<b>I=I<sub>1</sub>+I<sub>2</sub></b> (input per la verifica del limite)	
<b>C=I<sub>1</sub>-O<sub>8</sub></b> (consumo di solventi)	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI allegato III parte V -Punto 2 b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.	(tonn/anno)
<sup>15</sup> <b>O<sub>1</sub></b> (emissioni negli scarichi gassosi)	
<b>O<sub>2</sub></b> (solventi organici scaricati nell'acqua)	
<b>O<sub>3</sub></b> (solventi organici che rimangono come contaminanti)	
<b>O<sub>4</sub></b> (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	
<b>O<sub>5</sub></b> (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	
<b>O<sub>6</sub></b> (solventi organici nei rifiuti)	
<b>O<sub>7</sub></b> (solventi organici nei preparati venduti)	
<b>O<sub>8</sub></b> (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	
<b>O<sub>9</sub></b> (solventi organici scaricati in altro modo)	

<sup>13</sup> - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

<sup>14</sup> - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

Ditta richiedente <i>Sinergie Molitore SCARL</i>	Sito di <i>Via Tiberio Claudio Felice, 24</i> <i>- 84131 Salerno</i>
---	--



ALLEGATI

---

<sup>15</sup> - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISS IONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm <sup>3</sup> ]	
Valore limite di emissione convogliata <sup>16</sup> [mg/Nm <sup>3</sup> ]	

EMISS IONE DIFFUS A - Formula di calcolo <sup>17</sup>	
<i>allegato III parte V -Punto 3 lett.a) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>	<b>(tonn/anno)</b>
<b>F=I1-O1 -O5-O6 -O7-O8</b>	
<b>F=O2+O3+O4 +O9</b>	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa [% input]	

EMISS IONE TOTALE - Formula di calcolo	
<i>allegato III parte V -Punto 3 lett.b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>	<b>(tonn/anno)</b>
<b>E=F+O1</b>	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera_gen_2024	All. 1-L
	.....

Eventuali commenti

<sup>16</sup> - Indicare il valore riportato nella 4<sup>a</sup> colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

<sup>17</sup> - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

<sup>18</sup> - Indicare il valore riportato nella 5<sup>a</sup> colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

<sup>19</sup> - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

<sup>20</sup> - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 s.m.i..